Terza fase: interventi attuativi in ambito Sud-Est (ReLambro SE)

L’asta del Fiume Lambro nel tratto compreso tra Monza e Melegnano rappresenta un fragile ma fondamentale corridoio ecologico in una delle aree più densamente urbanizzate e abitate della regione urbana milanese. Lungo il fiume si dispone un insieme residuale di spazi aperti (parchi urbani, aree verdi private, aree coltivate, prati, aree abbandonate e campi incolti, infrastrutture e aree intercluse, impianti tecnologici, ecc…) che, con diversa efficienza e a volte in modo inatteso, forniscono importanti **Servizi Ecosistemici** che contribuiscono al benessere dell’uomo e alla qualità della vita.  
Entro questo scenario di riferimento, e in considerazione delle strategie di rete ecologica metropolitana e regionale, negli anni recenti sono stati sviluppati due studi di fattibilità, ReLambro e Volare, e un progetto attuativo ancora in corso **(ReLambro 2)** con l’obiettivo di creare, migliorare e mantenere le connessioni ecologiche, ambientale e talvolta fruitive presenti nel territorio.  
Le attività fin qui svolte hanno indirizzato in modo significativo diversi progetti e molte azioni già avviate, orientando l’utilizzo di risorse pubbliche e migliorando alcuni aspetti di progetti costruiti secondo i principi di razionalità tecnica idraulica ed economica.  
Oltre a ciò, occorre considerare che lungo il corso del fiume si dispongono alcuni degli ambiti “periferici” più problematici e, al contempo, più interessanti della città. Il fiume e gli investimenti per il suo miglioramento integrato (qualità delle acque, ecologia, sicurezza) possono concorrere nell’attribuire a questi contesti un nuovo valore e una nuova abitabilità.  
La terza fase di ReLambro (seconda fase attuativa), progetto chiamato **ReLambro SE - Rete ecologica Lambro metropolitano e Servizi Ecosistemici a Sud Est**, realizzato ancora grazie al contributo di **Fondazione Cariplo**, mira a proporre un insieme di interventi pilota e un approfondimento progettuale per migliorare lo stato del Capitale naturale e incrementare la fornitura dei relativi Servizi ecosistemici.